

Dopo anni di violente critiche ricevute per le condizioni di lavoro negli stabilimenti delle sue "sussidiarie" (fabbriche che lavorano "in conto terzi" con rapporti pressochè esclusivi) asiatiche, qualche tempo fa la Apple decise di affidare alla ong "Fair Labour Association", una verifica delle condizioni dei lavoratori nei più famigerati stabilimenti ( <http://www.webnews.it/2012/02/13/apple-verifiche-foxconn/?ref=post>

). Si trattava ahimé, di una mossa pressoché pubblicitaria: la notizia di oggi è che persino gli stabilimenti della "Foxconn" record mondiale di suicidi in azienda ( <http://www.deapress.com/opinioni-e-commenti/triste-record>

) sono stati assolti (

<http://www.webnews.it/2012/02/16/apple-scagionati-i-metodi-foxconn/?ref=post>

). E chiaramente ci possono essere state anche ragioni "di alta politica" dato che è ancora in corso la visita negli Usa del vicepremier cinese Xi Jinping (

<http://www.bbc.co.uk/news/business-17047047>

). Ma questo non cancella le pesanti responsabilità della Apple ....E, negli Usa stanno venendo fuori nuovi "scheletri nell'iPhone": sembra che alcune "apps", pensate per i cosiddetti "social network" attuino la copia e la condivisione (fatto dimostrato con i server di Twitter) degli indirizzi dei contatti memorizzati sullo "smartphone" (

<http://www.bbc.co.uk/news/technology-17051910>

) assolutamente senza alcun consenso da parte del proprietario di questo "attrezzo"...

Fabrizio Cucchi, DEApres